

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un anno . . . . . \$2.00
Sei mesi . . . . . \$1.25
Una copia . . . . . \$0.05

IL PATRIOTA

The Patriot

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Marshall Bldg. - Stanza N. 12

INDIANA, PA.

Local-Phone 250 Z

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO I

INDIANA, PA., SABATO 21 NOVEMBRE 1914

No. 16

100,000 soldati tedeschi caduti in battaglia

Un incrociatore americano preso a cannonate dai turchi

I combattimenti di Lilla nel racconto di un ufficiale tedesco

BERLINO, 15.

Il capitano Okar Koecker della riserva, il quale ha preso parte all'occupazione di Lilla, scrive in una lettera dal campo, pubblicata nel 'Lokal Anzeiger,:

'Avevamo preso d'assalto O... Di la volevo scrivere, ma mi fu impossibile.

Il nostro battaglione aveva la missione di scoprire i soldati francesi che quando entravano le nostre truppe nei villaggi vestivano in borghese, avendo gettata la uniforme.

A O... ero alloggiato nella casa del comandante francese. Ho trovato in numerosi proiettili dum dum appiattiti alla estremita' e per carabine: questo sembrerebbe significare che la cavalleria e reparti di ciclisti francesi ne fanno uso.

Anche nella casa del comandante ho trovato tali proiettili insieme col testamento fatto da lui il giorno della mobilitazione.

Domenica 4 ottobre il mio reggimento si mise in marcia da D... diretto a Lilla. Una divisione di cavalleria aveva ricevuto l'ordine di fare una ricognizione e di spazzare il terreno.

Una compagnia cacciatori ed un reparto ciclisti erano stati mandati in servizio di avanguardia. All'una del pomeriggio siamo stati accolti da colpi tirati dalle prime case di Lilla. I francesi si ritirano abilmente da crocevia, per accoglierci col fuoco nutrito che parte dalle case e dai lati delle strade.

A sbalzi avanziamo attraverso due sobborghi. Una nostra batteria ci sostiene con fuoco nutrito: viene sospeso il fuoco della fanteria, finche' le fiamme non sorgono nei punti che vogliamo occupare.

I francesi abbandonano in fretta le posizioni battute dalla nostra artiglieria e noi li inseguiamo. Così passiamo per due sobborghi di R... ed F..., che presto vengono sgomberati dai nemici.

Due compagnie mandate da me sulla destra della strada di Lilla sono accolte da un fuoco micidiale.

Finalmente uno shrapnell delle nostre batterie sembra colpisca i nemici che servono le mitragliatrici. Esse tacciono e lontano, dietro l'angolo di una chiesa, vediamo prendere la fuga un gruppo di partaloni rossi. Alle sette della sera possiamo entrare nel sobborgo di L...

Ci viene incontro la morte. Odore di polvere, di case bruciate, di sangue.

I feriti francesi si trascinano fino ai nostr battaglioni per essere raccolti. Debbo pernottare qui e faccio aprire settanta case per alloggiare i miei. All'11:15 ci attende una notizia terribile

Intorno a R... siamo un battaglione attivo e due di riserva. La divisione di cavalleria opera lontano. Il reparto ciclisti ci annuncia che a Lilla il ne-

mico e' in forze: 45 mila uomini e forse piu'. Sono forze della territoriale e truppe coloniali inglesi. Noi abbiamo una missione tattica il cui scopo ci e' ignoto: attrarre quante piu' forze nemiche possiamo contro di noi.

Il nemico, infatti, deve supporre d'avere di contro il doppio numero di truppe del nostro reale effettivo. Sulla strada maestra di Lilla ci accolgono le prime granate; un aviatore nemico incrocia sopra di noi. Siamo costretti a sdraiarsi, a cercare di coprirci. Stare ritti significa il suicidio. La posizione e' insostenibile.

La nostra batteria ci protegge, ma non abbastanza. Dobbiamo avanzare. Il maggiore e' in prima linea. Non possiamo veder nulla. Non sappiamo donde venga il fuoco nemico. Ci alziamo perche' giunge l'ordine di avanzare. Ottanta, cento metri. Ancora nulla.

Finalmente lontano, sulla strada del sobborgo di F. scopriamo gli abiti azzurri e i pantaloni rossi. Ancora un ordine:

— Avanti!

Ci hanno scoperto anche loro. Una gragnuola di proiettili ci avvolge; ma i nemici sparano troppo alto. Facciamo fuoco anche noi avanzando. Arriva un altro comando:

— Compagnia indietro! Ritirata!

Ormai la nostra posizione e' chiara. Puo' essere uno splendido tema per un ufficiale agli esami: Che cosa fareste se aveste l'artiglieria di fronte, l'artiglieria a destra, la fanteria a sinistra? La risposta dovrebbe essere: Giu' l'elmo, raccomandiamo l'anima a Dio. Ci ritiriamo curvi: due uomini si alzano un po' dando una piu' precisa indicazione per mirare contro il nemico. Dietro di noi non c'e' piu' nulla. La nostra batteria tace. Evidentemente ha finito le munizioni.

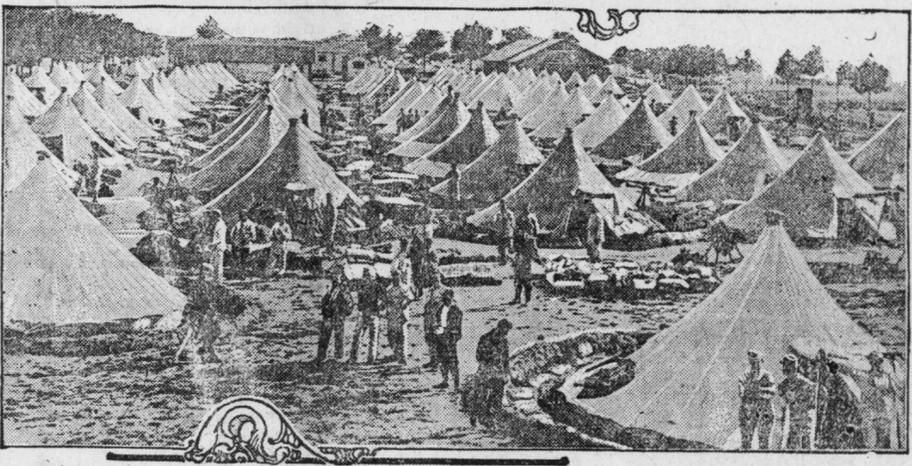
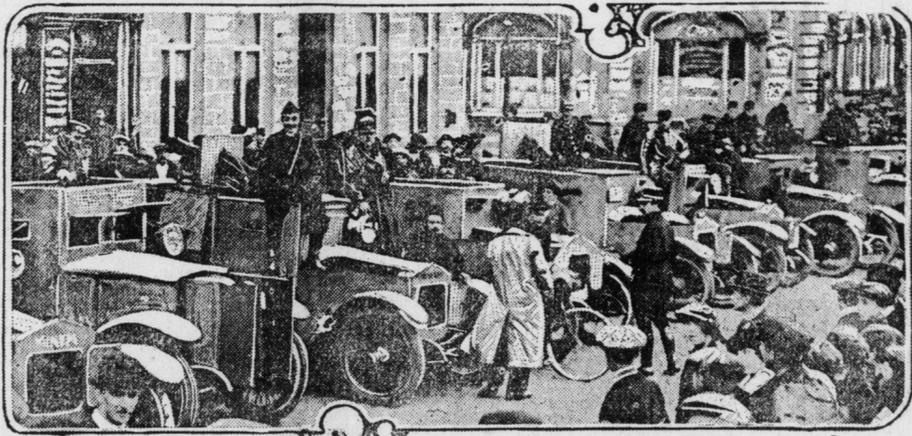
— Indietro ragazzi, ma senza scappare. Non siamo francesi.

Ma ormai e' impossibile eseguire l'ordine. Anche la ritirata e' tagliata: gli shrapnells spazzano il terreno in modo furioso dietro di noi.

— In ginocchio, dunque e fuoco! Copritevi alla meglio e fuoco!

Ormai e' finita: ma almeno che la morte ci spiacca. E restiamo cosi'. Nembi di terra sollevati da granate ci accecano: penso, in una specie di delirio, a quello che diceva il maestro a scuola: vorrei rivedere un piccolo giardino con molti fiori perche' sono figlio di citta' e amo i fiori.

sono ferito al collo leggermente e l'inferno seguita tre ore, quattro ore, poi cessa. Il nemico scompare. I nostri ciclisti si ritrovano. Avevamo ricevuto l'ordine di ritirata un'ora piu' tardi degli altri: eravamo rimasti tagliati fuori. Della mia compagnia 38 sono morti. Raggiungiamo il quartier generale della brigata al fuoco dei bivacchi. Trenta mani stringono la mia: — Credevamo che di voi tornasse piu' nessuno.,



1. Automobili belghe blindate. — 2. Campo francese nel nord.

GRAVISSIMA SCONFITTA DEI TEDESCHI

PARIGI, 17. — Continua il fuoco dei due eserciti nemici nelle Fiandre. I tedeschi hanno subito una gravissima sconfitta.

La battaglia di Ypres e' stata di una violenza eccezionale. Tremila tedeschi attaccarono le posizioni domenica alla distanza di trecento metri, ma il fuoco delle artiglierie francesi li decimo'.

Essi tornarono di nuovo all'assalto, ma furono per la seconda volta respinti.

La terza volta gli ufficiali francesi fecero sospendere il fuoco Onche' l'ultimo gruppo di tedeschi si avvicino' a venti metri.

Allora i francesi, riaperto il fuoco distrussero completamente la colonna nemica.

I tedeschi combattevano nelle trincee a meta' inondate di acqua ghiacciata.

Moltissimi soldati sono morti per le intemperie. Si assicura che le perdite dei tedeschi, in questi ultimi giorni, ammontano a circa centomila uomini.

I TURCHI CANNONEGGIANO UN INCROCIATORE AMERICANO

WASHINGTON, 18. — E' stato oggi ufficialmente annunciato che l'incrociatore americano 'Tennessee', e' stato preso a cannonate dai forti turchi, mentre procedeva da Vurla a Smirne.

La notizia e' stata trasmessa tele-

graficamente dal comandante della nave, Capitano Beuton C. Decker, che ora si trova nel porto di Chio, isola di Mitilene.

La notizia ha prodotto grande impressione nel mondo ufficiale.

Il ministro della marina, on. Daniels, ha telegrafato al capitano Decker chiedendo un rapporto dettagliato sull'incidente.

GLI AUSTRIACI FUGGONO IN DISORDINE DAVANTI L'AVANZATA DEL NEMICO

LONDRA, 18. — Telegrafano da Pietroburgo;

Da Marmoritza (frontiera austro-rumena) giunge la notizia che nel nord del'a Bucovina e' in corso una sanguinosa battaglia fra russi ed austriaci.

Gli austriaci fuggono in disordine mano mano che i russi avanzano.

I TEDESCHI INDIETREGGIANO

PIETROBURGO, 18. — Nella Prussia orientale i tedeschi si ritirano lungo l'intero fronte fra Gumbinnen e Angenburg benché continuino ad esser padroni dei passaggi fra i laghi Masuriani.

Sul fronte posto fra i fiumi Warta e Nistola (Polonia russa) la lotta continua e va assumendo le proporzioni di una grande battaglia

Nella Galizia si notano forti masse tedesche.

I russi hanno raggiunta la retroguardia austriaca nei passi di Dnkla e Uzsok (Carpazi).

SANGUINOSA BATTAGLIA IN CORSO

PIETROBURGO, 18. — Vari dispacci provenienti dal campo di battaglia recano che nelle vicinanze di Neibeurg e Soldau e' in via di sviluppo una sanguinosa battaglia le cui sorti si volgono favorevolissime all'esercito russo.

Le truppe tedesche, presentemente in marcia lungo i banchi sinistri della Vistola, al di sotto di Varsavia, sono formati per una meta' di forze regolari che hanno gia' preso parte alla avanzata su Varsavia, e per l'altra meta' di truppe provenienti dalla Prussia orientale o dal Belgio e di un piccolo gruppo di austriaci.

Attualmente la frontiera tedesca lungo la Nistola si estende per settanta miglia al sud-ovest di Plock.

IL TERRORE NEL TRENTINO

ROMA, 17. — Una lettera da Trento, pubblicata nei giornali, da un'idea delle tristi condizioni degli italiani che vivono in quella citta'.

Giornalmente si verificano delle diserzioni e in conseguenza il Governo sacrifica e terrorizza la maggioranza degli italiani.

Il comandante di Trento disse al sindaco che se l'Italia si muovera', trovera' al luogo di Trento un mucchio di rovine.

In tutta la Galizia i giornali d'Italia sono banditi.

Un medico, a cui dalla polizia fu trovata addosso una copia del 'Corriere della Sera', fu processato immediatamente e condannato a quattordici giorni di arresto.

BATTAGLIA DECISIVA IN POLONIA

PIETROBURGO, 19. — I tedeschi e i russi stanno combattendo in Polonia la battaglia che decidera' le sorti della guerra nell'Oriente d'Europa.

Se i russi saranno sconfitti, sara' difficile che essi possano invadere la Germania.

Poche notizie arrivano dal fronte di battaglia.

La prova del Canale del Panama

PANAMA, 16. — Tre corazzate inglesi, Berwick, Lancaster e Suffolk, trovansi al largo di Colon.

Esse passeranno attraverso il Canale, per congiungersi con la squadra inglese del Pacifico.

Se queste corazzate passeranno attraverso il Canale, sara' questa la prima volta che quella via acqua sara usata durante la presente guerra.

Secondo i regolamenti per l'uso del Canale da parte delle navi dei belligeranti, il passaggio sara' concesso a simili navi, con permesso in iscritto delle autorita' del Canale.

Le navi non potranno imbarcare piu' vettovaglie di quelle che sono strettamente necessarie.

Truppe, munizioni di guerra o materiali non potranno essere imbarcati o sbarcati, durante il passaggio attraverso il canale, eccetto in caso di accidente o pericolo.

Non piu' di tre navi di ogni nazione, o nazioni alleate, potranno stare nel canale o acque adiacenti, nello stesso tempo, ne' il totale di simili navi potra' eccedere il numero di sei.

Nel Messico

In piena guerra

EL PASO; TEXAS, 12. — Secondo le comunicazioni ricevute a Juarez dagli ufficiali della Convenzione di Aguascalientes, la guerra e' stata dichiarata fra gli elementi dell'Esercito Costituzionale, partigiani di Villa e di Carranza.

Una prima battaglia e' gia' avvenuta a Leon, fra Aguascalientes e Queretaro.

Un telegramma da Aguascalientes informa che ad una riunione della Convenzione, da uno dei vicepresidenti, l'altra sera, il generale Carranza fu considerato come un ribelle, dal generale Panglo Natera.

Questi affermo' che il Primo Capo doveva essere considerato un ribelle, perche' aveva spirare il termine impostogli per riconoscere la sovranita' dell'assemblea dei capi militari.

Le sue parole furono accolte da applausi.

Nell'interesse dei nostri lettori ed abbonati

Per uno speciale accordo preso fra l'amministrazione del nostro giornale e le varie Ditte che inseriscono la 'reclame', sul 'Patriota', tutti i nostri lettori che vanno a far spesa nei Magazzini d'Indiana, riceveranno notevoli ribassi e saranno ben trattati. Dovranno pero' mostrare o nominare il 'Patriota',